

perseguita con continuità assoluta e con un metodo che non conosce incertezze o rallentamenti è quella che mina sempre più l'italianità della Dalmazia.

E dire che gli slavi e gli italiani furono un tempo uniti nella lotta per la libertà e per le rivendicazioni economiche e civili! Quando gli slavi riconoscendo i doveri di gratitudine e la assoluta superiorità degli italiani ne seguivano il cammino e si sentivano ad essi legati. L'Austria si incuneò tra le due forze e riuscì a metterle l'una contro l'altra. A crearsi delle forze slave in Dalmazia un formidabile strumento contro gli italiani.

Il 1860 segna il distacco e l'inizio dell'aspra lotta che ancor oggi continua tra slavi ed italiani. Ma allora, e poi, sino al dopoguerra, nessuno avrebbe mai potuto pensare che il «Sokol», la prima e più diretta emanazione del movimento slavo il cui simbolo, il falco, era segno di lotta contro gli italiani, ma anche ed in via assoluta di antiser-